

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA
Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata (FISPPA)

e

REGIONE DEL VENETO

**PROGETTO PER LA SPERIMENTAZIONE DIDATTICA DEI LINGUAGGI MEDIALI E
MULTIMEDIALI (ED. 2012-2013)**

“Beviamoci pure questa!” Acqua, un bene comune: formazione, informazione, promozione

L'esperienza già in atto in questo anno scolastico 2011-12 di collaborazione fra la Regione del Veneto – Assessorato all'Ambiente e Territorio e l'Università di Padova – Dipartimento FISPPA, ha visto la progettazione in 12 scuole del Veneto di laboratori didattici che, a partire dalla formazione di insegnanti e allievi nel campo dei linguaggi mediali e multimediali, ha portato a laboratori didattici che sono sfociati nella creazione di manifesti pubblicitari, animazioni, spot, servizi giornalistici tutti legati ai temi ecologici delle risorse energetiche alternative, del riciclo dei rifiuti, dei comportamenti ecocompatibili. In questa dinamica positiva fra incentivi delle amministrazioni locali, buone pratiche educative, istruzione, nuovi strumenti didattici, anche per l'anno prossimo si propone un percorso che, a partire dalla sperimentazione di nuovi strumenti didattici e formativi legati ai linguaggi della comunicazione mediale e multimediale, porti a una maggior consapevolezza in termini di cittadinanza attiva e al contempo alla creazione di strumenti comunicativi efficaci alla sua diffusione oltre le aule, nei nuclei familiari, nel territorio.

Il tema proposto per il prossimo Anno Scolastico 2012-2013 è da anni al centro di riflessione e buone pratiche educative, che abbisognano però di un continuo apporto di strumenti mediali per non finire sommerse dai potenti messaggi della pubblicità commerciale. L'acqua come bene imprescindibile per la sopravvivenza, bene comune per eccellenza e come tale al centro di tanti anche recenti confronti politico-sociali, risorsa ed energia rinnovabile ma sempre più scarsa a causa di inquinamento e difficoltà di approvvigionamento in continuo aumento. L'acqua sarà al centro di una serie di laboratori che verranno condotti in 28 istituti di tutto il Veneto. Dell'acqua si prenderanno in considerazione non solo le sue caratteristiche fisiche e il suo apporto fondamentale nel ciclo della vita, ma anche e soprattutto verranno evidenziate le pratiche per l'approvvigionamento, un suo consumo ecocompatibile, il suo riciclaggio, e dall'altra lo sfruttamento commerciale dell'acqua e bevande, le strategie di marketing, il suo valore simbolico e di mercato nella nostra epoca. Tutto questo attraverso laboratori nei quali questi temi verranno affrontati attraverso la produzione di un prodotto mediale che sarà il risultato di questa riflessione e al contempo la “risposta mediatica” consapevole: la creazione di manifesti pubblicitari, spot, servizi telegiornalistici che informino, propongano pratiche ecocompatibili, pubblicizzino il consumo consapevole dell'acqua.

Ogni laboratorio sarà svolto in partenariato con l'insegnante di ciascun gruppo classe coinvolto e un laureato in linguaggi mediali proveniente dal DAMS di Padova. I laboratori sono a cura del Dott. Manlio Piva, responsabile scientifico del progetto e selezionatore dei laureati-formatori che affiancheranno gli insegnanti durante i laboratori. Attraverso un avviso approntato in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, le classi coinvolte saranno selezionate fra le scuole primarie e secondarie di primo grado del Veneto; agli insegnanti e agli allievi verranno proposti laboratori con finalità ed obiettivi in linea con l'età e il grado di scolarizzazione degli allievi. Prima dei laboratori è previsto un incontro preliminare di formazione e programmazione rivolti agli insegnanti e tenuto

dal Dott. Manlio Piva e dai formatori che poi andranno personalmente a condurre con gli insegnanti di riferimento i laboratori (previsti di 8-10 ore a seconda dei laboratori scelti) nelle classi. Al termine dei laboratori è prevista una presentazione pubblica dei materiali prodotti dalle classi e una loro diffusione regionale in formato cartaceo e digitale. Per favorire poi una diffusione delle pratiche messe in atto durante i laboratori, sarà curata da parte del Dott. Manlio Piva la pubblicazione dell'apparato scientifico operativo messo in atto nella progettazione e attuazione dei diversi laboratori svolti. Tale pubblicazione verrà anche messa a disposizione di tutte le scuole e altre agenzie formative attraverso la trasformazione in formato digitale scaricabile gratuitamente dal portale dell'Ufficio Scolastico Regionale; nel portale della Regione del Veneto saranno inoltre resi visibili i prodotti dei laboratori.

I laboratori nello specifico saranno i seguenti (breve presentazione):

C'ERA UNA VOLTA UNA GOCCIA

Scuola Primaria (classi III, IV e V): Storyboard e Animazione

Il laboratorio prevede la realizzazione di un cortometraggio di animazione sul tema dell'acqua. Gli allievi saranno impegnati in tutte le fasi creative concernenti la costituzione di un'animazione: sceneggiatura, disegno e/o fotografia. I bambini giocheranno con le immagini, interagiranno a più livelli in modo da comprendere, seppur in una dimensione ludica, le connessioni tra immagine e immagine e tra parola e immagine; impareranno a tradurre un testo scritto (sceneggiatura o soggetto), da loro ideato, in una successione ordinata di immagini che, attraverso un software dedicato e la loro fantasia creativa, si trasformerà in una vera e propria animazione. Il prodotto finale potrà essere diffuso attraverso canali mediatici tradizionali (televisioni private) che attraverso quelli più moderni (internet).

GLI AMICI DI POSEIDONE

Scuola Primaria (classi III,IV e V); Secondaria di I grado: “dal paese degli AmbientAmici”

Il progetto prevede l'ideazione e la creazione di una o più *mascotte* attraverso l'uso di vari materiali legati al tema dell'acqua. Gli studenti parteciperanno a tutte le fasi della lavorazione, dall'ideazione alla realizzazione di una breve storia dove le *mascotte* saranno animate attraverso l'utilizzo di diversi strumenti audiovisivi e messe “in rete” attraverso diverse tecnologie. Tali figure saranno simboli dei diversi aspetti sociali, economici ed ambientali legati al tema dell'acqua. La diffusione del materiale ottenuto potrà avvenire sia attraverso la trasmissione televisiva delle storie che attraverso la realizzazione in materiale plastico della mascotte, in modo da portare in vita un oggetto nato dalla fantasia dei partecipanti.

ACQUAMARKET

Scuola Primaria (IV e V); Secondaria di I grado (classi II): “SPOT MARKET”

Il laboratorio si propone di fornire agli allievi gli strumenti teorico-pratici per l'analisi e l'indagine del mondo pubblicitario. L'obiettivo è quello di affrontare i fondamenti del linguaggio per immagini e far emergere una preliminare lettura delle dinamiche appartenenti alla produzione pubblicitaria. In seguito verranno analizzati spot video e pubblicità cartacee per scoprire, giocando con le immagini, alcune tecniche di persuasione promozionale. Per questo motivo il prodotto finale sarà una serie di cartelloni pubblicitari oppure uno spot “pubblicità progresso”.

Nel caso della realizzazione dei cartelloni pubblicitari gli studenti verranno coinvolti nell'ideazione dello slogan, nell'organizzazione grafica e spaziale e nella realizzazione pratica del poster. Nel caso della realizzazione dello spot, gli studenti metteranno in pratica i concetti di coinvolgimento dell'attenzione appresi nel corso della fase teorica e, dopo aver scritto la sceneggiatura dello spot, diventeranno attori e operatori sul set, fino alla produzione finale di una “pubblicità progresso”.

Entrambi i laboratori saranno incentrati sul tema dell'acqua e dell'utilizzo che se ne può fare nel nostro territorio. I prodotti finali potranno avere i più diversi scopi: i cartelloni realizzati potranno essere esposti in una mostra, gli spot potranno essere mandati in onda su televisioni locali o su canali web.

IN FONDO AL MAR: TG

Scuola Secondaria I grado: Tg in classe

Nell'ambito della multidisciplinarietà tra le materie scolastiche, ben si inserisce un laboratorio come il Tg in classe. Collegandosi all'argomento curricolare dell'articolo di giornale, questo laboratorio si

propone di introdurre anche l'aspetto audiovisivo dell'informazione. Gli studenti, dopo un'introduzione sulle tecniche della comunicazione in televisione, si trasformeranno in reporter, cameraman e frontman, dividendosi i compiti nella realizzazione di un vero e proprio telegiornale. I servizi saranno firmati dagli stessi alunni che sceglieranno su quali notizie concentrare la propria attenzione, notizie che saranno comunque legate ai diversi aspetti del tema dell'acqua, soprattutto legati al territorio circostante. Per le caratteristiche proprie del prodotto realizzato, quest'ultimo sarà spendibile sia all'interno di un palinsesto televisivo di una rete locale che su internet.

FOTOGRAFA UNA STORIA D'ACQUA

Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Il laboratorio si propone di trasformare la parola scritta in un racconto ordinato di foto, disegni e fumetti. La tematica scelta, naturalmente, sarà l'acqua. Attraverso un percorso didattico mirato allo studio di Inquadratura e Montaggio gli allievi lavoreranno in gruppo alla progettazione di un soggetto che si trasformerà in sceneggiatura e successivamente, grazie alla tecnologia, in un vero e proprio fotoromanzo. Gli alunni saranno allo stesso tempo attori e autori, fotografi e sceneggiatori, parteciperanno attivamente a tutte le fasi del progetto. Il prodotto finale potrà essere messo on line e/o stampato e diffuso come materiale di divulgazione per altri istituti scolastici.

QUANTA ACQUA È PASSATA...

Secondaria di I grado: I video familiari

Il primo approccio al "fare" cinema avviene ormai molto presto, anche nei ragazzi. Con l'ampia diffusione di semplici ed economici sistemi di ripresa video, telefonini e videocamere, fin da piccolissimi ci si è abituati a farsi riprendere e a vedersi subito dopo sugli schermi di casa.

Il laboratorio propone un percorso di condivisione dei propri video familiari che, partendo da un accenno ai più recenti video digitali, fa un viaggio a ritroso nei vari formati video del passato, dai Superotto alle prime videocamere, proponendo così un confronto diretto con gli stili di vita dei propri genitori e dei propri nonni. Si analizzerà come e perché si fa un video familiare e la sua importanza come diario e racconto di vita sociale.

Gli alunni saranno poi invitati a realizzare con propri mezzi digitali a disposizione dei brevissimi video familiari incentrati in particolare sull'uso quotidiano dell'acqua nella propria famiglia.

Il responsabile scientifico del Progetto

Dott. Manlio Piva – Dip. FISPPA